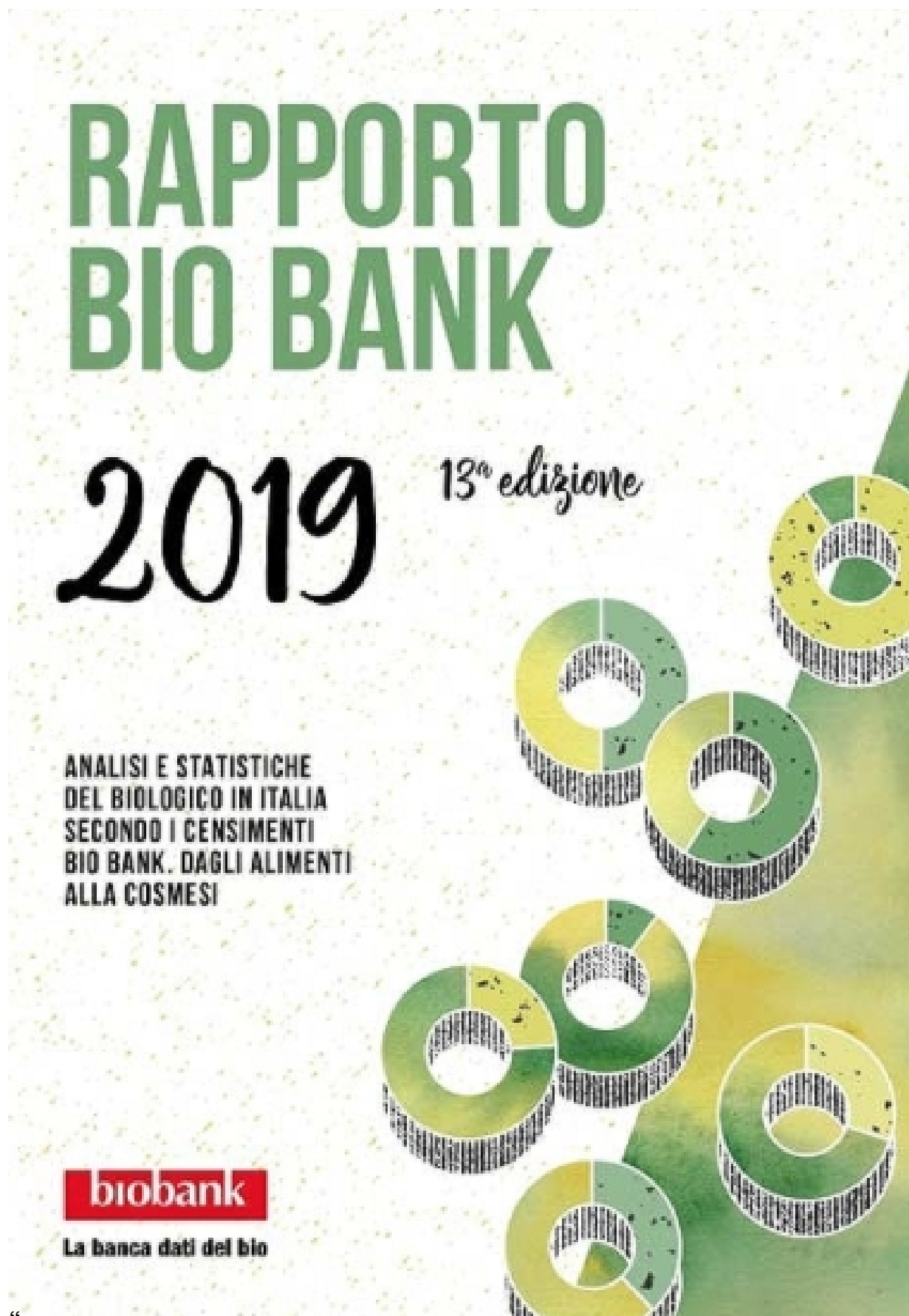


COME STA IL BIO in Italia ?

Scritto da

Giovedì 20 Febbraio 2020 17:37



“ Il mondo del biologico continua a correre, ma il settore degli alimenti rallenta. Dopo anni

di crescita, nel 2018 le attività legate al cibo bio sono diminuite dello 0,3%, contro il +6% dell'anno precedente. Lo evidenzia ancora una volta il

[Rapporto](#)

[Bio Bank](#)

, che come ogni anno ha raccolto i dati di oltre 9 mila aziende attive nel mondo del biologico tra negozi specializzati, siti di e-commerce, ristoranti, mercatini, gruppi d'acquisti solidale, aziende, agriturismi...

Continua, invece, la marcia dei portali per la vendita online di prodotti bio che, negli ultimi cinque anni, hanno registrato una crescita di oltre il 56%, passando dai 240 siti del 2014 ai 375 del 2018. Come l'anno precedente, la seconda migliore performance è quella dei ristoranti bio che nello stesso periodo sono aumentati del 36,5%. Seguono le mense biologiche (+12,5%), i mercatini (+6,8%) e i negozi specializzati (+0,4%); in calo, invece, le aziende bio con vendita diretta, che registrano un calo dell'1,6%.

Continua il trend negativo per gli agriturismi (-5,6%) e per i gruppi di acquisto (-10,5%).

Quasi quattro

attività

biologiche su dieci si concentrano in sole tre Regioni italiane, le stesse dell'anno precedente; al primo posto per

numero di aziende si piazza la Lombardia

, con 1.418 imprese censite nel 2018, una in più rispetto al 2017. Segue ancora l'Emilia Romagna, con 1.325 attività, e la Toscana, dove se ne contano 1.128.

In 10 anni, le vendite di prodotti bio sono raddoppiate nei negozi specializzati, mentre nei supermercati e in altri canali di vendita è addirittura quadruplicato. Nello stesso periodo, il mercato italiano del biologico è passato da 1,6 miliardi di euro a 4,1 miliardi: un aumento del 164%."

Personalmente credo che indietro non si torni, ci potranno essere piccoli rinculi seguiti da ripartenze più o meno spumeggianti, ma la scelta dei cittadini/consumatori per un **cibo sano, pulito e giusto**

, per chi lo consuma e per chi lo produce, ritengo sia un processo irreversibile. Che poi i GAS siano in grado di intercettare, almeno in parte, questa

linea di tendenza

è tutta un'altra storia, anche rispetto alla politica pan/consumistica della Grande Distribuzione che vuole occupare ogni spazio di richiesta dei possibili clienti. Per ora il

nostro GAS

continua la sua costante e inarrestabile crescita, se ne riparla fra un anno...

COME STA IL BIO in Italia ?

Scritto da

Giovedì 20 Febbraio 2020 17:37

villiam